

La Voce Oskar Schindler

La ricerca **"Dal canto al parlato"** nasce come conclusione del percorso di studi in Logopedia e prende forma grazie all'incontro con la signora E. durante il tirocinio. Il suo caso clinico mi colpì molto così come la sua determinazione nel riuscire a recuperare qualcosa di perduto anche sperimentando cose nuove. Sapevo quanto potesse essere frustrante avere qualcosa dentro e non riuscire a comunicarlo correttamente all'altro. La voce, in partcolar modo, è intimamente legata ai nostri vissuti emotivi e una rinascita vocale può contribuire ad una rinascita spirituale. Proposi quindi il canto che accentua le componenti prosodiche del linguaggio e richiede un allenamento costante del fiato, morbidezza dell'articolazione, ritmo e accentazione, tratti che in minor quantità troviamo nel linguaggio quotidiano. Quello che riporto nel saggio è un viaggio condiviso alla scoperta di se stessi, dei propri limiti, dei limiti indotti e come possano essere superati. Si via Cafiero Silvia Cafiero, diplomata presso il conservatorio di Latina in Canto con il massimo dei voti, consegue il secondo livello in Canto sotto la guida del Maestro Michela Sburlati con il massimo dei voti e lode ottenendo anche il riconoscimento come miglior laureato del suo anno. Vincitrice di diversi premi lirici internazionali tra cui il premio Zandonai a Riva del Garda, primo premio al concorso "ArteInCanto" di Basciano, premio speciale al miglior cantante italiano al concorso lirico internazionale di Orvieto, porta avanti la sua passione continuando a perfezionarsi con grandi nomi della lirica internazionale come Montserrat Caballé, Mietta Sighele e Raina Kabaivanska. Oltre all'aspetto canoro perfeziona anche la parte attoriale attraverso la conoscenza della biomeccanica e la guida del regista R.Ruggieri docente del CUT di Perugia. Allo stesso tempo segue i suoi studi di Logopedia laureandosi con il massimo dei voti e lode. Nella sua ricerca e attività di logopedista combina le conoscenze musicali con quelle scientifiche creando una terapia basata sulla tecnica del Belcanto. Frutto di questa ricerca è il saggio **"Dal canto al Parlato: la didattica del canto nella terapia della disartria atassica"**.

Spesso le parole giuste non bastano, occorre una voce convincente e intonata al contenuto che sta esprimendo, una voce che sappia trasmettere emozioni.

This is a thorough-going study of Monteverdi’s Vespers, the single most significant and most widely known musical print from before the time of J.S. Bach. The author examines Monteverdi’s Vespers from multiple perspectives, combining his own research with all that is known and thought of the Vespers by other scholars. The historical origin as well as the musical and liturgical context of the Vespers are surveyed; similarly the controversial historiography of the Vespers in the nineteenth and twentieth centuries is scrutinized and evaluated. A series of analytical chapters attempt to clarify Monteverdi’s compositional process and the relationship between music and text in the light of recent research on modal and tonal aspects of early seventeenth century music. The final section is devoted to thirteen chapters investigating performance practice issues of the early seventeenth century and their application to the Vespers, including general and specific recommendations for performance where appropriate. The book concludes with a series of informational appendices, including the psalm cursus for Vespers of all major feasts in the liturgical calendar, texts, and structural outlines for the Vespers compositions based on a *cantus firmus*, an analytical discography, and bibliographies of seventeenth-century musical and theoretical sources.

come educare la voce parlata

L'amore occulto

Guerre e Shoah nelle lapidi ebraiche a Firenze (1919-2020)

The Monteverdi Vespers of 1610 : Music, Context, Performance

Anatomy of the Voice

Italian TV Drama and Beyond

Tutti i giorni parliamo, sussurriamo, urliamo. Insomma usiamo la voce. Ma fare della voce la propria professione è alquanto difficile perché, rispetto ad uno strumento musicale, il proprio organo vocale non si vede. I cantanti lirici vivono spesso con molti dubbi riguardo agli insegnanti di canto - “mi fido del mio insegnante o lo cambio?” – oppure riguardo alla tecnica di canto - “quale scuola e tecnica di canto è quella giusta per me?”. Sbagliare un insegnante, una scuola o una tecnica di canto spesso può essere fatale per un cantante lirico che voglia intraprendere una carriera sul palcoscenici dei teatri. Questo testo non vuole affermare una tecnica piuttosto di un'altra, ogni tecnica non è né positiva né negativa, né migliore né peggiore di un'altra. E' il cantante lirico che deve acquisire consapevolezza nel capire qual è la giusta strada da intraprendere. Questo libro può contribuire a conseguire questa consapevolezza. Nel testo vengono presentate tecniche di canto contrapposte e differenti l'una dall'altra, con l'intento di offrire obiettivamente un panorama il più esaustivo possibile. Solo con la giusta informazione il cantante sarà in grado di formarsi un'opinione in merito e soprattutto capire ciò che può essere giusto per lui. Il libro affronta la spinosa questione del metodo di canto di Arturo Melocchi, un metodo che venne ostracizzato, sia durante gli anni di iniziale insegnamento, sia nei decenni seguenti, forse a causa di quella “bel canto rennaissance” e del conseguente alleggerimento delle voci o forse a causa della paura che la tecnica Melocchiana potesse arrivare a spaccare le gole. Altra tecnica di canto, opposta a quella di Melocchi, è la tecnica di Alfredo Kraus e quindi il libro prende in esame anche questa tecnica confrontando così le due tesi contrapposte, oltre all’inserimento di altre divagazioni sulle tecniche di canto illustrate da Luciano Pavarotti e Mirelli Freni, interviste ad altri grandi cantanti, ed un capitolo relativo ad un’importante intervista con il professor Diego Cossu, specializzato in Audiologia, Foniatria, Fono-chirurgia ed esperto di Vocologia Artistica.

Una famiglia di ebrei (padre, madre e Clea, la figlia adolescente) durante la guerra per sfuggire alle camere a gas si nasconde a Berlino nella villa di Julia e Manfred, una coppia di ricchi borghesi. Ci rimangono per tre anni. La convivenza forzata provoca conflitti, e passioni che si cercano di soffocare. I sentimenti e l'amore sono errori che possono provocare la scoperta da parte dei nazisti e la fine. Una mattina all'alba, la irruzione la Gestapo, gli ebrei vengono deportati. 25 anni dopo a Gerusalemme, Julia racconta quel che accadde, perché il marito dovrebbe essere nominato Giusto tra i popoli, tra gli amici di Israele, anche se non riuscì a salvare i suoi ospiti. Le domande sembrano amichevoli, ma risvegliano ricordi crudeli, sensi di colpa. Fini male per un caso o qualcuno tradì, Klaus l'amico nazista, una vicina troppo curiosa, o Clea fu imprudente? Ma forse neppure Julia conosce la verità.

“Gli anziani si augurano solo una cosa: di vivere abbastanza a lungo da poter vedere la fine della guerra e di sopravvivere a Hitler. Conosco un vecchio ebreo, incanutito, di quasi 80 anni. Aveva un unico figlio di 52 anni, che è morto di tifo. Non aveva altri. Il figlio è morto. Qualche giorno fa gli ho fatto visita; mentre stavo salutandolo è scoppiato in lacrime e mi ha detto: Voglio vivere e vedere la fine della guerra e poi vivere ancora solo una mezz'ora.” [Abraham Lewin]

Bibliographie des Musikschrifttums

cinema, memoria, spazio pubblico

Le tavole del ricordo

I premi del cinema

La tua voce può cambiarti la vita

Analisi acustica ed articolatoria

The first comprehensive, fully-illustrated approach to the voice that explains the anatomy and mechanics in detailed yet down-to-earth terms, for voice users and professionals of all kinds This book is the first to explain, in clear and concise language, the anatomy and mechanics of the mysterious and complex bodily system we call the voice.

Beautifully illustrated with more than 100 detailed images, Anatomy of the Voice guides voice teachers and students, vocal coaches, professional singers and actors, and anyone interested in the voice through the complex landscape of breathing, larynx, throat, face, and jaw. Theodore Dimon, an internationally recognized authority on the subject, as well as an expert in the Alexander Technique, makes unfamiliar terrain accessible and digestible by describing each vocal system in short, manageable sections and explaining complex terminology. The topics he covers include ribs, diaphragm, and muscles of breathing; the intrinsic musculature of the larynx, its structure and action; the suspensory muscles of the throat; the face and jaw; the tongue and palate; and the evolution and function of the larynx.

Da Giusto tra le Nazioni per aver salvato più di cinquemila ebrei a fanatico collaboratore dei nazisti. Questo lo strano destino di Giovanni Palatucci, Medaglia d'oro al merito civile per la Repubblica italiana e Servo di Dio per la Chiesa cattolica, al centro di pesanti accuse nel corso del 2013. Dov'è la verità? Giovanni Palatucci fu veramente un instancabile salvatore di perseguitati o accompagnava le sue vittime nei campi di concentramento? La sua storia, a lungo dimenticata, è stata costruita "a tavolino" dal Vaticano e dallo Stato italiano per ricostruirsi, come è stato detto, "una verginità"? Alcune cose nella sua vicenda non tornano. Ma anche alcune tesi accusatorie non sono precise e chiare, anzi. Nazareno Giusti ha deciso di far chiarezza su questa complicata e scottante vicenda, resettando tutto e ripartendo da zero. Per far ciò è andato a ricercare le persone che hanno "incontrato" la figura del poliziotto italiano. E così, partendo da un ritaglio di giornale ha ricostruito, come in un mosaico, l'opera e la personalità di Palatucci attraverso le testimonianze, tra le altre, di: Giovanni Preziosi, Massimo Ocello, Rocco Buttiglione, Roberto Malini, Toni Capuozzo.

Secondo le ultime ricerche, comunicare bene rigenera il cervello e il sistema nervoso. Le parole giuste ci permettono di migliorare i rapporti con gli altri, senza fraintendimenti e senza farsi manipolare. Gli stratagemmi per parlare in pubblico senza timore e ansia.

La didattica del canto nella terapia di un caso di Disartria Atassica

Giovanni Palatucci. Una vita da (ri)scoprire

The Artist's Wife

Manuale di tecnica del canto

La voce, verde della calma. Con CD Audio

Annunci di pubblicazioni di prossima edizione

Dopo un'infanzia "normale", in un tipico paese emiliano, la vita di Marco viene travolta dal successo di Luciano e cambia per sempre. Inevitabile la notorietà di riflesso. Eccitante, ma delicata da gestire. Così, sorridente e determinato, inizia improvvisandosi ambulante per girare l'Italia, impara l'arte del corteggiamento, organizza una telefonata tra Liga e Vasco, porta una mucca sul palco, accetta un'azzardata proposta di Luciano a poche ore da un live, taglia il traguardo di una maratona per una promessa di famiglia, affronta 60.000 persone che gli inveiscono contro, duetta in prima serata su Canale 5 e ospita una svedese mettendo in pericolo gli equilibri di casa Ligabue. Queste sono solo alcune delle 33 "cronache" di questo libro, che ha come filo conduttore la musica, in tutte le sue sfaccettature, conosciute e inedite. Marco, forse come nessuno mai, ha vissuto il palco da ogni lato: da fan, da addetto ai lavori, da musicista, da protagonista e da fratello di una rockstar. E, appena varcata la soglia dei cinquant'anni, si racconta senza nascondersi.

502.11

In quest'opera l'autore invita a percorrere un affascinante itinerario di conoscenza della voce e della tecnica del canto. Punto di forza del volume sono la proposta di una metodologia in cui teoria e pratica si intrecciano costantemente ed in modo graduale, ordinato e dinamico. L'approccio è un delicato intreccio tra scienza, tradizione ed esperienza pratica. Il testo ha un linguaggio semplice ed immediato, è corredato da immagini e suggerimenti pratici che consentono al lettore una facile comprensione e da vocalizzi ed esercizi dettagliatamente spiegati.

Insegnare Auschwitz

Music. Context. Performance

L'arte di comunicare

A Noche

La voce è un gioco da ragazzi

Injection Laryngoplasty

Ripercorrere la storia della logopedia in Italia consente di inquadrare la scienza e gli interventi sanitari nel campo della comunicazione e della deglutizione. Le radici, le premesse e i primi tentativi di cura si ritrovano già nelle antiche civiltà, ma la nascita della comunicologia moderna risale a tempi molto più recenti. Verso la fine dell’Ottocento, in zona mitteleuropea, fanno la loro comparsa informale i primi adepti medici, i foniatri, e non medici, i logopedisti, ma bisognerà aspettare la fine del secolo per trovare in questo campo posizioni accademiche e professionali definite. Il volume, oltre ad esporre la cronologia di fatti e avvenimenti, vuole percorrere sistematicamente la straordinaria evoluzione scientifico-epistemologica della logopedia, che a sua volta ha provocato importanti ricadute nei metodi di intervento sulla patologia. Una parte consistente riguarda poi gli attuali aspetti legati alle norme, la formazione e l’esercizio della professione.

This well-illustrated book provides step-by-step guidance on the various techniques – microlaryngoscopic, fiberoptic endoscopic and transcutaneous – that can be employed for the purpose of injection laryngoplasty, a surgical procedure in which a foreign material is injected into the vocal fold. The anatomy and function of the region are first explained, with identification of the causes and means of evaluation of glottic and neoglottic insufficiency. Advice is then provided on the choice of material for injection laryngoplasty, including absorbable and long-lasting options, on the basis of careful analysis that takes into account both the recent literature and the authors’ own experiences. Detailed descriptions of the surgical indications and different procedures follow and for ease of reference, clear flow charts on diagnosis and indications are also included. The book concludes with chapters on the use of injection laryngoplasty specifically in the pediatric population and on postoperative care and speech therapy following the procedure. Injection Laryngoplasty will provide valuable assistance to all surgeons wishing to perform this kind of surgery.

Quali caratteristiche deve possedere un manager per gestire un team in situazioni di grande trasformazione? Le autrici Francesca Cedri, Simona Mirano e Giovanna Prima propongono un modello basato sugli elementi fondamentali che aiutano a gestire situazioni di incertezza e alta complessità: il modello della SINcronia manageriale®. Ideato e perfezionato attraverso un rigoroso lavoro sul campo, tale modello è composto da quattro approcci - Strutturato, Idealista, Negoziatore, Capo Scout - e comprende un questionario di autodiagnosi, che può diventare strumento di confronto e crescita per il manager e il suo team. Uno strumento concretamente utilizzabile in ogni azienda. Chi è quindi il «Manager Sincrono»? Chi riesce a utilizzare i quattro approcci in modo simultaneo, governando così i momenti di rottura e costruendo insieme al team direzioni nuove e condivise.

La Shoah e la cultura visuale

La voce. Fisiologia patologia clinica e terapia

L'Europeo

Bibliografia nazionale italiana

Biologia della musica

An elegant reimagining of the life of Alma Mahler, the lovely, aristocratic fin-de-siècle composer who abandoned her own art to become the inspiration and collector of geniuses. At the turn of the century, “the most beautiful girl in Vienna” stood at the threshold of a promising musical career. But instead, she turned her considerable talents to becoming a freelance muse. Passionate, fickle, brilliant, and alcoholic, she conquered a series of difficult geniuses, including the composer Gustav Mahler (whom she sent to Freud for marriage counseling); the architect Walter Gropius, who went on to found the Bauhaus movement; the writer Franz Werfel, author of The Song of Bernadette; and the revolutionary painters Gustav Klimt and Oskar Kokoschka. Deftly bling period detail and modern sensibility, Max Phillips presents the bold, unapologetic Alma, who narrates her own provocative story, bringing to life the luminaries of her era as she tells of her triumphs in the fading elegance of Central Europe’s beau monde, her flight from Hitler’s Anschluss, and her exile in golden-age Hollywood. A glittering, darkly sensual novel. The Artist’s Wife turns the lens of history upon the nature of inspiration, ambition, and love.

Frammenti rilevanti della nostra storia vivono nelle lapidi disseminate sui muri delle città, espressioni del potere dedito a costruire una memoria pubblica ma anche segni fragili destinati spesso all'invisibilità. Marmi, targhe e cippi sono le pagine di pietra di un sapere esposto poco conosciuto e poco interpretato, ma appassionante patrimonio da indagare per la storiografia. Proprio su questa esplorazione si fonda la presente ricerca, che sviluppa un’analisi puntuale delle lapidi ebraiche fiorentine attraverso la particolare prospettiva delle guerre del Novecento e della Shoah. Sono messi a fuoco i capitoli decisivi della storia e della memoria di una comunità vivace come quella locale, ma anche le complesse interazioni tra minoranza ebraica e società maggioritaria nelle tormentate vicende del secolo scorso.

Dal canto al parlato

Enciclopedia medica italiana

Catalogo della mostra al Complesso del Vittoriano a Roma

Storia della logopedia

Non si canta con le corde vocali

La voce del cantante: Comprende gli atti del convegno I disturbi della voce artistica, svoltosi al Teatro Alighieri di Ravenna nel novembre 1999

La voce. Fisiologia patologia clinica e terapiaInjection LaryngoplastySpringer

Since its inception in the mid-1950s, the television drama has emerged as the dominant medium of contemporary storytelling in Italian society, with a steadily increasing supply of locally produced domestic dramas offering up competing versions of Italian identity. Informed by the nation’s rich historical and cultural heritage—as well as a string of notable foreign imports—the narratives discussed here offer much insight into Italian society and highlight the wide array of television programming available outside of Britain and the United States.

"L'esperienza di smarrimento proposta al visitatore del "Monumento agli ebrei d'Europa assassinati" collocato nel cuore di Berlino, e l'incontro emozionale con la memoria della Shoah raccontata nel "Museo dell'Olocausto" del Washington Mall. Opere controverse come il "Lego Concentraton Camp" e poi ancora fumetti, installazioni, web-art e naturalmente il cinema, dalle testimonianze raccolte da Claude Lanzmann in Shoah all'epica di Schindler's List. Questi sono solo alcuni tra i registri narrativi e i segni controversi che compongono un universo dai confini sempre più incerti. Un serbatoio di immagini e storie in cui la memoria culturale della Shoah si intreccia con l'orizzonte della cultural visuale, per trovare nelle forme dell'esperienza filmica uno dei suoi nodi centrali. Tuttavia la possibilità di "educare alla memoria" anche attraverso il cinema, come da più parti si sostiene, passa almeno per una doppia capacità : da un lato, quella di riconoscere i codici estetici e produttivi impiegati, e, dall'altro, di interrogarsi su some e perché alcuni frammenti di questo immaginario siano entrati a far parte della nostra memoria, costituendosi come un altro archivio che si affianca alla conservazione dei documenti e delle testimonianze. Quel male assoluto che, secondo la popolare provocazione di Adorno, doveva "vietare" l'arte o quantomeno costringerla a interrogarsi radicalmente sui propri presupposti, è insomma diventato uno degli ultimi grandi racconti rimasti, un'epica negativa che mobilita tutte le forme della nostra cultura. A quali bisogni risponde questo fenomeno? E come tenere distinti, o intrecciare opportunamente, l'archivio, la memoria e l'immaginario?"--taken from back cover.

An Illustrated Guide for Singers, Vocal Coaches, and Speech Therapists

Annuario delle università degli studi in Italia

Salutami tuo Fratello

Il materiale fonemico

Tomometria oculare-Zucchero

BNI.